

Chiamata alle armi (spirituali)

Care sorelle e fratelli, l'improvvisa e scioccante irruzione della guerra in Europa invita tutti a una seria riflessione. Da parte mia, mi pare necessario dire con chiarezza che non possiamo stare con le mani in mano, ma dobbiamo combattere per la pace. La vita cristiana è una lotta, e questo vale in ogni tempo e in ogni situazione; tuttavia mi pare particolarmente necessario richiamarlo in questi momenti.

Per essere sintetico, ecco le armi che dobbiamo prendere:

1. la **fedè**. Contro il senso di paura che ci invade, dobbiamo mettere a fondamento della nostra vita il fatto che Dio è con noi, si prende cura di noi e non ci abbandona.
2. la **carità**. Contro la tentazione di individuare dei «nemici» e di odiare, dobbiamo essere fermamente decisi a non escludere nessuno dal nostro amore, dalla nostra comprensione, dal nostro perdono.
3. la **conversione personale**. Contro l'idea che sono sempre gli altri che devono cambiare, dobbiamo decidere di abbandonare il male e di abbracciare Cristo, come ci richiedono le promesse battesimali. Una persona che si dà interamente a Dio è un canale di pace per tutto il mondo.
4. la **preghiera**. Questa è un'arma potente, unita alla preghiera di Maria e di tutti i santi. Essi, a loro volta uniti a Cristo unico sommo sacerdote, intercedono per noi. Dobbiamo anche noi entrare in questa corrente di intercessione. La preghiera cambia la storia.
5. il **sacrificio**. Questo significa offrire a Dio qualche rinuncia, qualcosa che ci costa, come p. es. il digiuno dal cibo, offrirlo per la pace, perché venga il Regno di Dio. È un modo per unirsi al grande dono che sulla croce Gesù ha fatto di sé per noi.

Queste armi le dobbiamo prendere non solo per noi, ma per tutti gli uomini. Mettiamoci di fronte a Dio come rappresentanti di tutti, soprattutto di chi non prega, di chi offende Dio etc. «**Riparare**» significa fare quello che altri dovrebbero fare e non fanno, prendere il loro posto davanti a Dio e chiedere perdono, fare professione di fede etc. *al posto loro e in loro favore*.

Combattendo con queste armi saremo *operatori di pace*, portatori della pace del Regno di Cristo. Non ci interessa la pace del mondo, falsa perché basata sulla semplice ricerca di tranquillità fine a se stessa, disinteressata a Dio e alla verità. Noi cerchiamo la pace vera.

La pace di Cristo regni nei nostri cuori e nel mondo! Amen!

don Marco